



PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2024/2026

ALLEGATO A) ANALISI DEI RISCHI E MOTIVAZIONE SINTETICA

ANALISI DEI RISCHI

PR.	PROCESSO	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO										MISURE DA APPLICARE
		DISCREZIONALITA'	RILEVANZA ESTERNA	COMPLESSITA' DEL PROCESSO ED EVENTUALE COINVOLGIMENTO DI ALTRE AMMINISTRAZIONI	VALORE ECONOMICO DEL PROCESSO	ADEGUATEZZA DEL CONTROLLO A PREVENIRE IL RISCHIO CORRUPTIVO	IMPATTO ORGANIZZATIVO E PERSONALE IMPIEGATO IN RAPPORTO A QUELLO	PRONUNCE DANNO ERARIALE NEL CORSO DEGLI ULTIMI 5 ANNI	IMPATTO MEDIATICO CON RILEVANZA ESTERNA	LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RISCHIO DELL'EVENTO IN RAPPORTO ALLA STRUTTURA	VALUTAZIONE COMPLESSIVA	
1	CONCORSI, PROVE SELETTIVE, INCARICHI E SUPPORTO RUP	M	A+	M	A+	M	M	---	M	A	A	Si rinvia alle misure così come declinate nel corpo del Piano Anticorruzione
2	PRCEDURE DI APPALTO	M	A+	A+	A+	M	A	---	M	A	A +	Si rinvia alle misure così come declinate nel corpo del Piano Anticorruzione
3	AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI	M	A+	M	A	M	M	---	B	M	M	Si rinvia alle misure così come declinate nel corpo del Piano Anticorruzione
4	SOVVENZIONI, CONTRIBUTI AUSILI E SUSSIDI FINANZIARI	M	A+	M	A	M	M	---	B	M	M	Si rinvia alle misure così come declinate nel corpo del Piano Anticorruzione
5	PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED ATTUATIVA	M	A+	A+	A	M	A+	---	M	M	A	Si rinvia alle misure così come declinate nel corpo del Piano Anticorruzione



PR.	PROCESSO	INDICATORI DI STIMA DEL LIVELLO DI RISCHIO										MISURE DA APPLICARE
		DISCREZIONALITA'	RILEVANZA ESTERNA	COMPLESSITA' DEL PROCESSO ED EVENTUALE COINVOLGIMENTO DI ALTRE AMMINISTRAZIONI	VALORE ECONOMICO DEL PROCESSO	ADEGUATEZZA DEL CONTROLLO A PREVENIRE IL RISCHIO CORRUPTIVO	IMPATTO ORGANIZZATIVO E PERSONALE IMPIEGATO IN RAPPORTO A QUELLO ASSEGNATO AL SETTORE	PRONUNCE DANNO ERARIALE NEL CORSO DEGLI ULTIMI 5 ANNI	IMPATTO MEDIATICO CON RILEVANZA ESTERNA	LIVELLO DI COLLABORAZIONE DEL RISCHIO DELL'EVENTO IN RAPPORTO ALLA STRUTTURA	VALUTAZIONE COMPLESSIVA	
6	URBANISTICA NEGOZIATA	A	A+	M	A	M	A	---	B	A	M	Si rinvia alle misure così come declinate nel corpo del Piano Anticorruzione
7	ASSEGNAZIONE ALLOGGI EDILIZIA RSIDENZIALE	M	A+	M	A+	M	M	---	B	A	M	Si rinvia alle misure così come declinate nel corpo del Piano Anticorruzione
8	ACCERTAMENTO E VERIFICA SU ELUSIONE EVAASIONE TRIBUTARIA ED EXTRATRIBUTARIA	M	A+	M	A	M	M	---	B	A	M	Si rinvia alle misure così come declinate nel corpo del Piano Anticorruzione
9	TRANSAZIONI STRAGIUDIZIALI	A+	A+	B	M	M	M	---	B	A	M	Si rinvia alle misure così come declinate nel corpo del Piano Anticorruzione
10	PROCEDIMENTI SANZIONATI PER GLI ILLECITI AMMINISTRATIVI	M	A+	M	A	M	M	---	B	M	M	Si rinvia alle misure così come declinate nel corpo del Piano Anticorruzione



MOTIVAZIONE SINTETICA

1) **CONCORSI, PROVE SELETTIVE, INCARICHI E SUPPORTO RUP**

La valutazione che ha determinato un livello di rischio **alto** è legata al ricambio generazionale che sta attraversando il comune di Castelfidardo con un tour over che investe tutti i settori e le varie qualifiche funzionali. Si porrà infatti l'esigenza di procedere all'espletamento di procedure concorsuali gestite direttamente dall'ente che impongono un livello di attenzione e complessità particolarmente alto attese anche le continue modifiche normative intervenute in tema di gestione e digitalizzazione dei concorsi pubblici. Analoghe considerazioni valgono anche in caso di scorrimento di graduatorie o di attivazione delle procedure di mobilità volontaria. Di norma gli incarichi, in particolare quelli legali, sono legati all'utilizzo di un apposito albo suddiviso per materie (civile, amministrativo penale ecc..), dal quale vengono selezionati a rotazione e previa procedura comparativa i professionisti.

2) **PROCEDURE DI APPALTO**

La valutazione che ha determinato un livello di rischio **molto alto** tiene conto della innumerevole produzione normativa in continuo divenire, in materia di appalti pubblici compresa quella di carattere derogatorio, in particolar modo sulle soglie che caratterizzano il c.d. affido diretto. L'Ente è interessato da finanziamenti per servizi, lavori e forniture provenienti da specifiche missioni PNRR che richiedono un impegno di carattere straordinario unitamente ad un'implementazione delle procedure di controllo specificamente dedicate. A quanto suesposto si affianca il lavoro di carattere ordinario in tema di procedure ad evidenza pubblica reso ancor più delicato dall'entrata a regime del nuovo codice dei contratti.

3) **AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI**

La valutazione che ha determinato un livello di rischio **medio** è legata oltre alla considerazione del dato storico, alla presenza di un sistema di riscontri incrociati che integrano e si affiancano alle misure del piano anticorruzione, quali l'attività di controllo di regolarità amministrativa successiva ed il monitoraggio di carattere semestrale che riguarda le c.d. "attività supersensibili" a rischio corruzione. Le risultanze delle stesse sono pubblicate nelle sottosezioni amministrazione



trasparente - sistema di controlli link <https://trasparenza.comune.castelfidardo.an.it/amministrazione-trasparente/?voceamt=191> e altri contenuti Link <https://trasparenza.comune.castelfidardo.an.it/amministrazione-trasparente/?voceamt=202>

4) **SOVVENZIONI, CONTRIBUTI AUSILI E SUSSIDI FINANZIARI**

La valutazione che ha determinato un livello di rischio **medio** è legata alla presenza di regolamenti specifici oltre che al rispetto delle misure di trasparenza. Analoghe considerazioni valgono per le provvidenze di carattere economico provenienti dallo Stato e declinate in misure normative specifiche la cui osservanza ne garantisce la regolarità nell'erogazione.

5) **PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED ATTUATIVA**

La valutazione che ha determinato la persistenza di un livello di rischio **alto** è determinata dalla predisposizione in corso della pianificazione regolamentare di siti dove installare antenne e strumenti di comunicazione. L'iter di approvazione del documento coinvolgendo soggetti pubblici e privati portatori di interessi a volte contrastanti richiede particolare cautela ed attenzione nelle varie fasi che caratterizzano il procedimento. Inoltre è stato approvato il piano particolareggiato dei fabbricati rurali storici ed è dunque necessaria particolare attenzione nella fase di prima attuazione.

6) **URBANISTICA NEGOZIATA**

La valutazione che ha determinato un livello di rischio **medio** tiene conto del dato storico e della utilizzazione nelle forme pertinenti di strumenti documentali che regolamentano le eventuali attività da svolgere con soggetti pubblici/privati.

7) **ASSEGNAZIONE ALLOGGI EDILIZIA RESIDENZIALE**

La valutazione che ha determinato un livello di rischio **medio** è dovuta dalla mancanza attuale di alloggi da assegnare.



8) **ACCERTAMENTO E VERIFICA SU ELUSIONE EVASIONE TRIBUTARIA ED EXTRATRIBUTARIA**

La valutazione che ha determinato un livello di rischio medio è frutto della presenza di una rete di controlli che integrano e affiancano il PTPCT e che vede coinvolti il responsabile del settore finanziario, il revisore dei conti, il consiglio comunale ciascuno per la propria competenza in tutte le fasi che caratterizzano la predisposizione dei documenti contabili di programmazione e rendicontazione, il rilascio dei pareri obbligatori previsti dalla legge, l'approvazione dei documenti collegiali e monocratici, la pubblicazione e la compilazione dei questionari da inviare alla corte dei conti. Il fondo crediti di dubbia esigibilità nella sua composizione riflette il dato contabile in riferimento agli importi di difficile riscossione. Per implementare l'attività di recupero è stato anche affidato in via sperimentale, un incarico ad un soggetto qualificato per il recupero dei crediti

9) **TRANSAZIONI STRAGIUDIZIALI**

La valutazione che ha determinato un livello di rischio medio è determinata dal dato storico che non vede una frequenza di ricorso allo strumento transattivo o comunque una utilizzazione impropria dello stesso.

10) **PROCEDIMENTI SANZIONATI PER GLI ILLECITI AMMINISTRATIVI**

La valutazione che ha determinato un livello di rischio medio è frutto di un sistema di monitoraggio attraverso comunicazioni semestrali che consente di avere un controllo sulle sanzioni elevate, sugli importi e sul numero dei ricorsi presentati dall'utenza. Le norme che disciplinano il sistema di contabilità che caratterizza gli enti locali unitamente al ruolo dei revisori dei conti consentono sia in fase di programmazione che di rendicontazione di avere un dato attuale ed aggiornato e si affiancano alle misure del PTPCT.